

## COMUNICATO STAMPA

### Vola l'EDI. E spinge verso la gestione digitalizzata del largo consumo italiano

L'edizione 2019 del "Monitoraggio dell'uso dell'EDI nel largo consumo in Italia", realizzato da GS1 Italy in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano, rivela una maggior digitalizzazione delle attività aziendali, in particolare di quelle legate ai processi logistici e alla gestione dell'ordine.

*Milano, 19 novembre 2019* – È sempre più digitale la gestione di tutti i processi legati al ciclo dell'ordine (ordine, conferma dell'ordine, avviso di spedizione e fattura) da parte delle imprese del largo consumo operanti in Italia. E aumenta, anche, il ricorso all'**EDI (Electronic Data Interchange)**, lo scambio elettronico di documenti commerciali e amministrativi. E a fornire una fotografia dettagliata della situazione, dei principali trend in atto e delle opportunità di sviluppo del mercato è l'**edizione 2019 del "Monitoraggio dell'uso dell'EDI nel largo consumo in Italia"**, che **GS1 Italy** realizza da cinque anni in collaborazione con la **School of Management del Politecnico di Milano**.

In questa ultima edizione emerge come la **digitalizzazione dei processi** sia un trend sempre più evidente, in particolare per le imprese con una forte propensione all'export, e come l'introduzione dell'**obbligo della fatturazione elettronica** abbia rappresentato un importante volano per l'EDI.

Nel 2018 le **imprese italiane** che hanno utilizzato l'EDI sono aumentate di **+23% rispetto all'anno precedente**, così come è cresciuto di **+27% il volume dei documenti scambiati**. In cifre assolute, si tratta di **16 mila aziende per circa 210 milioni di documenti inviati in modo digitale**.

**La fattura è il documento più scambiato** in assoluto via EDI, con 55 milioni di scambi nel 2018 pari al 26% del totale documenti (+10% rispetto all'anno precedente). Seguono l'ordine (15% del totale), l'avviso di spedizione (11% dei documenti scambiati) e la conferma d'ordine (4% del totale).

Per quanto riguarda il **settore del largo consumo**, i dati rilevati dal "Monitoraggio" fanno emergere una realtà in maturazione, nella quale si stanno affermando relazioni "di qualità", ossia che completano tutto il ciclo dell'ordine in digitale.

Infatti, è positivo il bilancio 2018 per l'adozione degli standard GS1 EDI. **Le aziende che hanno scambiato almeno un messaggio via EDI secondo gli standard GS1 sono state 8.139** (oltre la metà del totale delle aziende "attive" in EDI in Italia).

Tra gli standard GS1 EDI, l'analisi del "Monitoraggio dell'uso dell'EDI nel largo consumo in Italia" si focalizza su **Euritmo, la soluzione web-EDI sviluppata da GS1 Italy** per lo scambio elettronico dei documenti commerciali che è diventata lo standard EDI italiano più diffuso: il numero degli scambi di ordini e conferme d'ordine, fatture e avvisi di spedizione è arrivato a **56,6 milioni di unità**, in aumento di **+17% rispetto al 2017**.

Nel 2018 Euritmo è arrivato a essere **adottato da 3.922 imprese** tra produttori, retailer (compresi grossisti, centrali e aziende associate) e **operatori logistici**. A crescere numericamente nel 2018 sono stati soprattutto questi ultimi (+17%) a conferma della tendenza alla **terziarizzazione delle attività logistiche** e del **contributo degli operatori logistici** alla transizione verso la digitalizzazione delle relazioni e all'integrazione delle attività logistiche nella supply chain del produttore e del distributore in un'ottica di data management.

«La sfida per i prossimi anni si giocherà su due campi di intervento. Il primo è il grande interesse già dimostrato da alcuni retailer nel **portare l'EDI sul versante dell'ottimizzazione logistica**, spingendo sullo scambio dei documenti anche per la certificazione delle consegne. La triangolazione con le terze parti logistiche darebbe, infatti, un forte impulso all'efficienza, chiudendo il cerchio della dematerializzazione della supply chain» spiega **Massimo Bolchini, standard development director di GS1 Italy**. «L'altro playground su cui si gioca la transizione alla digitalizzazione dei processi è la **sincronizzazione delle informazioni di prodotto**, necessaria per ottenere un EDI di qualità. Un fronte su cui GS1 Italy ha già lavorato creando la soluzione Allineo, che si basa sullo standard GS1 GDSN».

Sul sito web di GS1 Italy è possibile:

- Scaricare l'edizione 2019 del "[Monitoraggio dell'uso dell'EDI nel largo consumo in Italia](#)".
- Trovare [approfondimenti su GS1 EDI ed Euritmo](#).
- [Scoprire il servizio Allineo](#) per allineare le informazioni di prodotto tra industria e distribuzione.

\*\*\*

#### **Per informazioni:**

Ufficio Stampa GS1 Italy: Nuage Comunicazione – Emanuela Capitanio

Tel. 3474319334 - email: [nuagecomunicazione@libero.it](mailto:nuagecomunicazione@libero.it)

Pressroom e approfondimenti: [gs1it.org/chi-siamo/pressroom/](http://gs1it.org/chi-siamo/pressroom/)

**GS1 Italy** è l'associazione che riunisce 35 mila imprese di beni di consumo. Ha l'obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra aziende, associazioni, istituzioni per creare valore, efficienza, innovazione, per dare più slancio alle imprese e più vantaggi al consumatore. Offre soluzioni concrete come i sistemi standard GS1, per favorire la visibilità e l'efficienza della catena del valore. Il più conosciuto è il codice a barre, usato in Italia e in oltre 150 paesi al mondo, permette lo scambio di informazioni tra Industria e Distribuzione con chiarezza, semplicità e senza errori. Propone inoltre tecniche, strumenti, strategie operative: sono i processi condivisi ECR.

web: [gs1it.org](http://gs1it.org) - [tendenzeonline.info](http://tendenzeonline.info)

twitter: [@GS1Italy](https://twitter.com/GS1Italy) - [@tendenzeonline](https://twitter.com/tendenzeonline)

facebook: [@GS1Italy](https://www.facebook.com/GS1Italy)